



# LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

## Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



---

## LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 6 aprile 2012

---

### LEGA NORD in Parlamento:

#### 21 aprile, giornata di gazebo per riprenderci la democrazia

La Lega Nord, per avviare ufficialmente la raccolta firme a sostegno delle proposte di legge di iniziativa popolare, sotto elencate e già depositate nelle scorse settimane presso la Corte di Cassazione, annuncia una grande mobilitazione popolare per sabato 21 aprile, attraverso un'enorme e capillare gazebo in tutto il territorio della Padania. "I gazebo leghisti – annuncia il Coordinatore delle Segreterie Nazionali, sen. **Roberto Calderoli** - saranno pertanto presenti in tutte le piazze del Nord, sabato 21 aprile, per raccogliere le firme in sostegno alle proposte di legge di iniziativa popolare che abbiamo già depositato: di fronte ad un Governo nominato dal Palazzo e mai votato dai cittadini, la risposta arriverà dai cittadini medesimi che scenderanno in piazza e si riprenderanno la democrazia".

#### TITOLI DELLE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE GIA' DEPOSITATE IN CORTE DI CASSAZIONE

1) Garanzia delle pensioni di anzianità con anni di contributi e delle pensioni di vecchiaia 2) Garanzia del credito a famiglie e imprese: separazione tra credito produttivo e attività finanziaria speculativa. 3) TFR in busta e prestito del lavoro 4) Busta paga pesante: abolizione del sostituto d'imposta 5) Disposizioni atte a garantire l'autonomia finanziaria dei comuni, delle province e delle regioni 6) Attribuzione dell'IMU ai comuni e abrogazione dell'imposta sulla prima casa 7) Misure dirette ad evitare l'infiltrazione mafiosa nei territori padani 8) Tutela della sovranità popolare 9) Trasformazione in senso federale dello Stato e tagli alla spesa pubblica 10) Federalismo fiscale portuale: attribuzione al porto di Genova e ai porti di interesse internazionale di quote del gettito derivante dai tributi erariali 11) Interventi a favore del settore agricolo e abolizione dell'IMU in agricoltura. (02/04/2012)

#### Lavoro, via alla petizione popolare per difendere l'art.18

"I dati economici del Paese sono ormai sempre più simili a quelli della Grecia, basti vedere che nel mese di gennaio abbiamo toccando quota 1935 miliardi di euro, con un incremento record del passivo nel solo mese di gennaio di 37,9 miliardi! Non solo, la pressione fiscale complessiva che grava su famiglie e imprese è già oltre il 55% e lo stesso ministro Passera ha ammesso che siamo in recessione e che questa recessione è destinata a permanere per tutto il 2012. Questo livello di deficit e di debito pubblico rendono impossibile, per tabulas, l'obiettivo del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2013. Mentre i dati odierni sull'occupazione nel Paese confermano che stiamo scivolando al livello della Spagna. In questa situazione così grave ci voleva giusto il Governo Monti che, davanti ad uno scenario di questa gravità, si sta intestardendo in una decisione che, alla luce di questi allarmanti dati, appare ancora più demenziale, ovvero modificare l'articolo 18 per facilitare i licenziamenti. Ma la Lega Nord non starà a guardare e per contrastare questo attacco all'articolo 18 affiancherà, alla raccolta firme per le proposte di legge di iniziativa popolare già depositate in Cassazione, anche la sottoscrizione di una petizione popolare con cui i cittadini chiederanno alle Camere di impegnarsi a non modificare l'articolo 18". Lo afferma il Coordinatore delle Segreterie Nazionali della Lega Nord, sen. **Roberto Calderoli** . (02/04/2012)

### **Imu, approvato Odg Lega su esenzione anziani e disabili**

La Camera dei Deputati ha approvato a larga maggioranza - durante la discussione sulla conversione in legge del decreto semplificazioni - un ordine del giorno presentato dal deputato della Lega Nord **Marco Rondini** che impegna il governo a specificare "in modo incontrovertibile che la casa di proprietà di anziani e disabili ricoverati in strutture sanitarie o di lunga degenza non può essere assoggettata all'Imu come seconda casa". "Il fatto che si sia dovuti intervenire al riguardo - spiega il parlamentare milanese del Carroccio, in una nota - la dice lunga su quale sia l'atteggiamento dell'attuale governo nei confronti delle fasce più deboli della società. L'esecutivo voleva infatti obbligare gli anziani e i disabili che sono costretti a prendere la residenza presso una struttura sanitaria o un ricovero di lunga degenza a pagare per il loro appartamento di proprietà, anche se non locato, l'imposta come se fosse una seconda casa". "Abbiamo corretto una palese ingiustizia - sostiene Rondini - ma l'Imu è e rimane un'imposta ingiusta". Tassare la prima casa - continua il deputato padano - è profondamente iniquo perché significa colpire un bene primario incidendo due volte sul frutto del lavoro e del risparmio in netta violazione del principio costituzionale di cui all'articolo 53 che sancisce come tutti siano obbligati a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva secondo il criterio della progressività". (04/04/2012)

### **Governo non cede su patrimoniale agricola**

"Il governo prima ha varato il decreto per introdurre l'Imposta patrimoniale (Imu), poi la scorsa settimana ha accolto un ordine del giorno della Lega che impegnava l'esecutivo a escludere le abitazioni e i fabbricati rurali dall'Imu, e oggi ha nuovamente fatto marcia indietro voltando le spalle agli agricoltori. La posizione del governo appare quantomeno confusa". Lo scrivono in una nota congiunta il vicepresidente dei deputati della Lega Nord, **Sebastiano Fogliato**, e il deputato **Corrado Callegari**. "Quanto accaduto oggi è una vergogna. Molti di quei parlamentari di maggioranza che si dichiaravano contrari alla patrimoniale sull'agricoltura, hanno finalmente calato la maschera votando in Aula contro il nostro provvedimento volto a tutelare il comparto agricolo del nostro Paese. La Lega Nord ha dimostrato con i fatti, e non solo a parole, di sostenere e credere nell'agricoltura quale componente strategica per la crescita economica del Paese". (04/04/2012)

### **Il comunicato ufficiale del Consiglio federale**

Questo il comunicato ufficiale del Consiglio Federale. Il Consiglio Federale della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania annuncia che nel corso della riunione odierna il Segretario Federale, on. **Umberto Bossi**, in apertura dei lavori, ha voluto comunicare all'assemblea leghista le sue preoccupazioni alla luce degli ultimi eventi e, dopo aver espresso le sue valutazioni politiche, ha annunciato la sua decisione, definita da lui stesso irrevocabile, di rassegnare le dimissioni da Segretario Federale, per poter meglio difendere e tutelare l'immagine del Movimento, e la sua famiglia, in questo delicato frangente. Il Consiglio Federale, all'unanimità, ha chiesto ripetutamente a Umberto Bossi di ritirare le sue dimissioni, ribadendo al contempo l'unanime stima e solidarietà al Segretario Federale, che, però, ha ribadito con fermezza di ritenere irrevocabile la sua decisione di dimettersi. A fronte di questa decisione il Consiglio Federale, sempre all'unanimità ha deliberato di nominare Umberto Bossi nuovo Presidente Federale della Lega Nord, con la richiesta di proseguire la sua attività politica con una determinazione e convinzione, se possibile, ancora maggiori.

Al contempo, lo stesso Umberto Bossi ha incaricato un comitato composto da **Roberto Calderoli**, **Roberto Maroni** e **Manuela Dal Lago** di occuparsi, transitoriamente e temporaneamente, della gestione politico-ordinaria del Movimento, fino alla celebrazione del Congresso Federale da svolgersi entro l'autunno'. 'Nel corso della riunione si sono succeduti numerosi interventi dei presenti, che hanno

manifestato la loro commozione e l'unanime apprezzamento per la scelta compiuta da Umberto Bossi per tutelare al meglio il movimento, ringraziandolo per aver accettato la nomina a Presidente Federale con un lungo e sentito applauso.

Nel corso della seduta il Consiglio Federale ha inoltre deliberato la nomina dell'on. **Stefano Stefani** a nuovo Segretario Amministrativo Federale del movimento, in sostituzione del dimissionario **Francesco Belsito**, e ha nominato gli onorevoli **Silvana Comaroli** e **Roberto Simonetti** quali nuovi componenti del Comitato Amministrativo Federale, in seguito alle dimissioni dei senatori **Roberto Castelli** e **Piergiorgio Stiffoni** dal sopradetto organismo. E' stata infine deliberata la richiesta che il Comitato Amministrativo Federale sottoponga immediatamente ad una società di revisione dei conti esterna la certificazione della situazione patrimoniale della Lega Nord. (05/04/2012)

---

## Regione Lombardia

### LEGGE CRESCITA, I PRINCIPALI CONTENUTI

L'articolato della legge sulla crescita della Lombardia, approvato ieri dal Consiglio regionale, è suddiviso in 5 grandi capitoli: capitale umano, sviluppo del territorio, ambiente, governo del sottosuolo e banda ultralarga, semplificazione e competitività.

Ecco una sintesi.

#### 1 - CAPITALE UMANO

**MERCATO DEL LAVORO** - Si agevola la contrattazione collettiva di secondo livello. Nel pieno rispetto dell'autonomia delle parti sociali, la regione si dispone a promuovere intese a livello regionale tra sindacati e imprese per introdurre, sempre a livello volontario, nuove iniziative riguardo l'accesso al mondo del lavoro, il welfare aziendale, l'organizzazione del lavoro e le politiche di ricollocazione. Gli articoli di legge mirano inoltre a promuovere i tirocini presso i datori di lavoro pubblici e privati, a valorizzare con l'apprendistato il sistema regionale dell'alternanza scuola-lavoro attraverso un più organico raccordo tra le istituzioni formative e le imprese, e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, favorendo inoltre l'inserimento e il reinserimento lavorativo. L'obiettivo è valorizzare la potenzialità occupazionale di tutti questi istituti del lavoro, come avviene nei Paesi più avanzati in Europa. La norma valorizza inoltre la formazione continua dei lavoratori, partendo dal presupposto che la tutela del lavoro dipende anche dalla qualità della formazione. Prevista inoltre l'istituzione di un Fondo regionale per il diritto all'apprendimento con possibili 'prestiti d'onore' per gli studenti., nell'ottica di accompagnare le singole persone per tutto l'arco della vita in modo tale che si moltiplichino quotidianamente le modalità di conoscenza, di crescita e di apprendimento.

**AUTONOMIA SCOLASTICA** - La valorizzazione del capitale umano, attraverso l'istruzione passa da una responsabilità degli insegnanti e degli istituti scolastici. Si apre ad una maggior libertà da parte degli istituti scolastici, mirando a consentire alle scuole statali, a livello sperimentale, di reclutare il personale docente con un concorso d'istituto, i cui criteri saranno stabiliti dalla Giunta regionale in accordo con il Governo nazionale. Il dialogo sta proseguendo, in accordo con il Governo, per mettere a punto la sperimentazione. **ALTRE NORME A SOSTEGNO DEL CAPITALE UMANO** - Sempre nell'ottica di investire sul capitale umano, la legge interviene inoltre per ampliare la possibilità di reimpiego del lavoratore che si trova in mobilità, cassa integrazione straordinaria e in deroga riconoscendo il valore di politica attiva del lavoro anche alle prestazioni nel servizio civile regionale e alla disponibilità a svolgere lavori di pubblica utilità. Prevista poi una banca dati degli studenti universitari finalizzata a monitorare i tempi di inserimento lavorativo e lo stato occupazionale dei giovani iscritti al sistema universitario lombardo e non, in raccordo con le altre banche dati regionali.

#### 2 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO** - La valorizzazione del patrimonio pubblico è un punto centrale della nuova legge, con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli immobili

pubblici e di permettere il reperimento delle risorse per nuovi investimenti. Tutto ciò passa attraverso una semplificazione delle procedure, salvaguardando il ruolo degli enti locali. Si potrà pertanto dar vita a programmi di valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso l'utilizzo o la costituzione di società o fondi immobiliari, sempre d'intesa con il territorio e i vari soggetti interessati.

**EDILIZIA** - Si darà nuovo fiato all'edilizia, introducendo nuove regole per rilanciare le costruzioni e favorirne la ristrutturazione e la valorizzazione, anche energetica. Viene inoltre superato il problema del mantenimento della sagoma degli edifici nei casi di ristrutturazione comportante la demolizione/ricostruzione, permettendo così, oltre a benefici dal punto di vista costruttivo ed energetico, anche una riqualificazione del contesto sociale e architettonico, nonché la salvaguardia e la promozione dell'identità e della cultura locale.

**AMIANTO** - E' stata semplificata la procedura per garantire e accelerare il raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia energetica e di risanamento dall'amianto.

### 3 - AMBIENTE

**ENERGIA** - E' prevista l'adozione di un programma energetico regionale che prevede per Regione Lombardia l'aumento al 50 per cento della quota di energia da fonti rinnovabili da raggiungere entro il 2020. Misure per semplificare e favorire ancora più i sistemi geotermici a bassa entalpia a circuito aperto con prelievo di acqua dal sottosuolo o corpi idrici superficiali) e la produzione energetica da fonti rinnovabili.

**GIACIMENTI** - La legge prevede l'istituzione di un programma regionale del settore minerario finalizzato a valorizzare il patrimonio dei giacimenti sul territorio.

**OLI MINERALI** - La legge introduce una semplificazione per gli operatori nel campo degli oli minerali, pur nel rafforzamento del ruolo regionale di controllo e di tutela ambientale nel settore.

**BONIFICHE** - Previsti incentivi per la bonifica dei siti contaminati, favorendo il recupero dei costi per l'intervento di risanamento ambientale.

### 4 - GOVERNO DEL SOTTOSUOLO E BANDA ULTRALARGA

Un pacchetto di azioni che, partendo dalla semplificazione e da un governo più efficace della disciplina del sottosuolo, mirano a diffondere la banda ultra larga nell'intera regione, facendo della Lombardia un territorio ancora più competitivo e dinamico. In particolare, sarà creato un vero e proprio "catasto del sottosuolo" per spingere la diffusione della banda ultra larga. Previsti inoltre la messa a disposizione degli operatori del patrimonio pubblico e l'obbligo di posa, per gli edifici di nuova costruzione e le aree di nuova espansione edilizia, di condotti per l'alloggiamento di cavi in fibra ottica.

### 5 - SEMPLIFICAZIONE E COMPETITIVITÀ

**ACCESSO AGLI APPALTI** - Riduzione proporzionale e semplificazione degli adempimenti amministrativi per le micro e piccole imprese, che saranno agevolate nell'accesso degli appalti "sotto soglia".

**INFORMATIZZAZIONE** - Valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica amministrazione e introduzione di standard più elevati per i servizi erogati. Rilascio del patrimonio di dati pubblici della Pubblica amministrazione lombarda in formato aperto (open data), rendendone libero l'accesso e il riuso per lo sviluppo di servizi e applicazioni.

**ATTRATTIVITÀ** - Per accrescere l'attrattività degli investimenti sul territorio, i Comuni individueranno le aree destinabili a insediamenti in grado di produrre sviluppo, consentendo a Regione Lombardia una mappatura delle aree attrattive del territorio regionale fino a creare vere e proprie "offerte di attrattività per le imprese", che saranno quindi messe in rete.

**ALTRE AZIONI** - Altre norme che vanno dalla abolizione dell'Albo degli Artigiani, a un alleggerimento del rilascio delle garanzie per l'ottenimento di contributi regionali per le PMI lombarde.

**DISTRETTI DEL COMMERCIO** - La legge rilancia il ruolo dei distretti del commercio anche per rilanciare la competitività delle imprese e sostenere i livelli occupazionali delle stesse.

**PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALI** - Si stabilizzano e si accelerano le disposizioni relative al patto di stabilità territoriale, che lo scorso anno ha consentito di sbloccare 70 milioni di investimenti degli enti locali.

### **UN SALASSO PER I COMUNI E PER TUTTO IL NORD**

Da una logica federalista, ad una centralista: questa è stata la scelta consapevolmente compiuta dal Governo Monti che con l'introduzione della nuova IMU snatura a tutti gli effetti quanto previsto la scorsa primavera dal decreto legislativo sul federalismo municipale. L'imposta federalista, sarebbe prima di tutto entrata in vigore dal 2014 e applicata sul possesso di immobili diversi dalla prima casa, andando a sostituire alcune delle tasse già presenti sul nostro territorio, e con il Comune come unico destinatario degli introiti. La nuova IMU, invece, è realmente una nuova tassa statale, perché il 50% di quanto ricavato andrà allo Stato. In questo modo viene completamente snaturata l'imposta federalista, che prevedeva un legame diretto tra tassazione e territorio e che avrebbe permesso ai Comuni una maggiore autonomia finanziaria. Un'entrata che, seppure posta ai minimi, avrebbe comunque consentito di potenziare servizi basilari per la popolazione, affidando la gestione di questa imposta agli amministratori locali. Niente di tutto questo purtroppo avverrà, anche perché dal punto di vista economico l'impatto della combinazione prima casa-revisione dei moltiplicatori sarà disastrosa per i cittadini, tanto che rispetto alla vecchia Ici si arriverà anche a spendere il 160% in più, con la metà degli incassi da versare allo Stato centrale. L'ultimo paradosso di questa situazione finanziaria è che i Comuni hanno la possibilità di fissare le aliquote entro settembre ma la tassa scatterà a giugno. Ogni giorno che passa diventa poi sempre più comprensibile il motivo per cui la manovra Monti è stata battezzata "Salva Italia": nel caso dell'IMU il denaro andrà a finire a Roma e sarà il Nord a pagare, perché solo nel Mezzogiorno ci sono oltre due milioni di immobili fantasma! Mentre è risaputo che nelle nostre Regioni la percentuale di case e altri stabili non registrati è davvero bassa. Al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei, sicuramente più moderni, come Germania e Svizzera, la manovra Monti porta denaro nelle casse dello Stato. In questo modo viene distrutto il principio dell'autonomia fiscale, necessaria per arrivare all'autonomia amministrativa. 5 aprile 2012

### **Scuola, Formigoni: si va verso un federalismo autentico**

La norma inserita nella Legge sulla crescita e lo sviluppo approvata dal Consiglio regionale, che prevede l'assunzione di insegnanti tramite concorso d'istituto (e non a chiamata diretta), "va nella direzione di un maggiore riconoscimento dell'autonomia scolastica e non certo in quella di dare maggiore potere alla Regione come qualcuno ha detto". Lo ha chiarito il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, tornando a commentare i contenuti della legge appena varata. "E' un provvedimento - ha aggiunto il presidente - che va sulla strada di un federalismo autentico, cioè del riconoscimento dell'autonomia della società civile, nel segno di una maggiore responsabilità e qualità". "In questa direzione - ha detto ancora Formigoni, riferendosi ad alcune dichiarazioni di esponenti del PD - c'è già qualcuno in Italia che è più avanti e si tratta della Provincia autonoma di Trento, amministrata dal Centrosinistra. La nostra opposizione come sempre è poco informata". Formigoni ha infine sottolineato la singolarità della situazione italiana, in cui è permesso a una realtà di 300.000 abitanti di avere una certa autonomia, che invece una regione di 10 milioni di abitanti come la Lombardia "la locomotiva d'Italia e d'Europa" fatica a vedersi riconosciuta. 5 aprile 2012

### **Call center sanità, l'Assessorato replica al Pd**

"Non c'è nessuna duplicazione e nessun aumento ingiustificato di costi ma solo un doveroso adeguamento e potenziamento del servizio, a fronte di un maggior carico di lavoro. Come al solito, l'opposizione fa polemiche sterili e insensate". E' quanto afferma, replicando alle dichiarazioni del Pd, una Nota dell'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia. "Gli utenti - spiega la Nota - sono in costante aumento. Il traffico telefonico è in crescita e sta per raggiungere i 5 milioni di chiamate all'anno.

Stiamo dunque lavorando per l'adeguamento e l'evoluzione di questo importante servizio reso a 10 milioni di Lombardi, che vi ricorrono per le prestazioni sanitarie, soprattutto le prenotazioni ospedaliere e le informazioni sull'utilizzo della Carta regionale dei servizi". "Il nostro unico obiettivo - conclude la Nota - è quello di assicurare ai cittadini lombardi un servizio sempre più professionale, efficiente e tempestivo, al passo con l'evoluzione dei servizi sanitari". 5 aprile 2012

### **103 milioni di Doti per il rilancio dell'occupazione**

Vero che la legge per lo sviluppo approvata dal Consiglio regionale è a costo zero. "Non è vero però, come qualcuno delle opposizioni ha detto, che la Regione non metta risorse per l'occupazione, il lavoro e l'impresa. Ha infatti stanziato 103 milioni di euro per un pacchetto di 'Doti' o voucher per giovani, disoccupati, piccoli imprenditori". Lo ha rimarcato il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni nel corso della conferenza stampa tenuta sull'argomento 'Doti' insieme all'assessore all'Occupazione e Politiche per il lavoro Gianni Rossoni.

**CINQUE BANDI IN UN MESE** - Nell'arco di poco più di un mese - dal 28 marzo al 3 maggio - sono calendarizzati cinque diversi bandi, legati ad altrettante forme di Dote (complessivamente sono 102,9 milioni): la misura già sperimentata, ma arricchita da alcune novità, della Dote Lavoro-Ricollocazione-Riqualficazione (80,884 milioni), viene affiancata dalla Dote Lavoro-Tirocini per i giovani (6 milioni), da due inedite linee di Dote Impresa, sotto forma di voucher aziendale, per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (9 milioni) e per la Formazione dell'imprenditore (5 milioni) e, infine, da una Dote Formazione per assistenti familiari (2 milioni).

**1 - DOTE LAVORO: RICOLLOCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE** - "La quota più consistente - ha sottolineato Formigoni - di risorse (80,884 milioni) è destinata alla Dote Lavoro. Questa misura, destinata ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, dà attuazione all'accordo regionale sugli ammortizzatori sociali per il 2012, offrendo la possibilità a questi lavoratori di usufruire di varie facilitazioni". Per la Dote ricollocazione si tratta di servizi forniti da operatori accreditati ai servizi al lavoro riguardanti orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, scouting aziendale, accompagnamento al lavoro. Per la Dote riqualficazione si tratta invece di servizi garantiti da operatori accreditati per la formazione. I percorsi formativi hanno come obiettivo il mantenimento del posto di lavoro e il potenziamento delle competenze. Con l'avviso che uscirà il prossimo 10 aprile ci sarà una importante novità che riguarda il sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, come opzione alternativa al lavoro subordinato.

Novità importante è che l'erogazione dei contributi agli operatori sarà commisurata ai risultati raggiunti in termini di occupazione.

**2 - DOTE LAVORO: TIROCINI PER GIOVANI** - Lo scorso 28 marzo è stato pubblicato il bando relativo alla Dote lavoro - tirocini per i giovani (stanziamento di 6 milioni), che segue di pochissimi giorni l'approvazione della Disciplina regionale sui tirocini formativi e di orientamento (delibera del 20 marzo). Si tratta di tirocini aziendali che hanno come obiettivo quello di favorire esperienze formative e lavorative in azienda della durata massima di 6 mesi, ai quali è agganciato un bonus - da un minimo di 2.500 euro per un contratto a tempo determinato a un massimo di 5.000 euro per un contratto a tempo indeterminato - nel caso in cui l'azienda decida di trasformare quell'esperienza in un vero e proprio contratto di lavoro. "E' un provvedimento - ha spiegato l'assessore Rossoni - al quale teniamo particolarmente, perché concretizza la nostra attenzione per le giovani generazioni, favorisce il loro ingresso nel mondo della produzione, ci allinea alle migliori esperienze europee".

**3 - DOTE IMPRESA: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** - E' finalizzata al miglioramento e innalzamento del livello delle conoscenze e delle competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte degli addetti alla sicurezza nelle micro e piccole imprese lombarde (da 0 a 49 addetti), ai sensi del testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 81/2008). Il valore economico massimo del voucher che viene riconosciuto all'imprenditore è di 5.000 euro. Le risorse messe

a disposizione con questa dote ammontano a 9 milioni. L'avviso sarà operativo a partire dal prossimo 18 aprile.

**4 - DOTE IMPRESA: FORMAZIONE IMPRENDITORI** - Riguarda interventi formativi personalizzati per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze manageriali degli imprenditori (titolari e loro soci, collaboratori o coadiuvanti dell'impresa) ed è finalizzata a sostenere indirettamente il riposizionamento competitivo delle micro e piccole imprese lombarde (da 0 a 49 dipendenti). Il valore economico massimo del voucher che viene riconosciuto all'imprenditore è di 5.000 euro. L'imprenditore partecipa al percorso formativo con un cofinanziamento del 30 per cento delle spese sostenute e ha la possibilità di utilizzare il voucher aziendale oltre che con gli operatori accreditati anche con le università, i consorzi universitari e le istituzioni formative non accreditate, purché abbiano la formazione quale attività prevalente e certificata nei propri statuti. Le risorse messe a disposizione con questa dote ammontano a 5 milioni. L'avviso sarà operativo a partire dal prossimo 3 maggio.

**5 - DOTE FORMAZIONE: ASSISTENTI FAMILIARI** - Completa il quadro degli interventi regionali a sostegno dell'occupazione, uno specifico avviso rivolto alle persone addette ai servizi di assistenza alla persona e alla famiglia. Si tratta di un intervento realizzato nell'ambito di un Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, finalizzato alla qualificazione delle reti degli operatori e dei servizi di assistenza alla persona e, non da ultimo, alla regolarizzazione del lavoro nero, che proprio in questo settore vede la maggiore incidenza di lavoratori immigrati irregolari. Le risorse messe a disposizione con questa dote ammontano a 2 milioni. L'avviso sarà operativo a partire dal prossimo 18 aprile. 5 aprile 2012

### **Per la moda dei giovani oltre un milione di euro**

Giovani e moda: un binomio fondamentale per la Giunta della Regione Lombardia, che ha dato il disco verde a una delibera che mette a disposizione delle aziende tessili, che si occupano di fashion e guidate da giovani, 1.167.791 euro. Tre i punti cardini indicati dalla delibera, che porta la firma del presidente Roberto Formigoni e del vice presidente e **assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli**. Il primo è l'aiuto economico, che servirà per promuovere e sostenere lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese operanti nel settore della moda, costituite in particolare dai giovani (18-35 anni) e donne, operanti sul territorio lombardo. Il secondo punto è legato all'individuazione e alla valorizzazione, sul territorio regionale, di nuovi e giovani talenti nel settore della moda. Il terzo punto consiste nel mettere a disposizione delle nuove imprese esperti comprovati del settore, al fine di sostenere con professionalità le start up nel percorso di crescita imprenditoriale. L'intervento sarà erogato attraverso la forma dei "voucher".

**FORMIGONI: ULTERIORE CONTRIBUTO, DOPO LEGGE PER LA CRESCITA** - "All'indomani dell'approvazione in Consiglio di una importante legge per la crescita della Lombardia - commenta Formigoni - questo provvedimento segna un ulteriore significativo contributo per lo sviluppo dell'impresa e del lavoro, in un settore in cui la Lombardia vanta eccellenze a livello internazionale".

**GIBELLI: AIUTIAMO SETTORE CON IMPRESE D'ECCELLENZA** - Per Andrea Gibelli "questa misura investe concretamente sui giovani talenti lombardi, intervenendo a supporto di uno dei settori strategici del manifatturiero lombardo: la moda". "Un settore - spiega ancora il vice presidente - caratterizzato da imprese d'eccellenza, che vede la Lombardia leader in Italia e che la Regione supporta da sempre con grande convinzione. Non è infatti la prima misura ad hoc a favore del settore: proprio la moda era presente nei comparti finanziati dal 'Bando innovazione e ricerca' che, grazie all'accordo con il Miur, aveva già messo a disposizione delle Pmi lombarde 120 milioni di euro".

**LOCATION, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE** - Tre dunque sono gli assi di intervento. Il primo riguarda la location, ovvero la gestione dell'organizzazione per lo sviluppo del prodotto e per la sua presentazione; seguono l'asse che riguarda corsi di formazione per la gestione e la promozione del prodotto e quello inerente la comunicazione degli eventi, la realizzazione di strumenti e iniziative di comunicazione, il marketing e la promozione dei prodotti.

**DAGLI STILISTI DELL'INTIMO ALLA PELLE, QUESTI I BENEFICIARI** - Possono accedere ai voucher le aziende che operano nel manifatturiero e che producono: abbigliamento in pelle, biancheria intima, articoli in pelliccia, accessori, articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, nonché imprese che si occupano del calzaturiero. Possono proporsi in qualità di soggetto fornitore di servizi del settore moda anche le aziende speciali di Camere di Commercio, associazioni di imprese, consorzi e società consortili e associazioni di categoria e territoriali industriali, artigianali e commerciali.

**DOMANDE E SOGGETTI ACCREDITATI ON LINE** - Le domande di candidatura dovranno essere presentate, entro un periodo di tempo definito nel successivo bando, in formato cartaceo o telematico, a Regione Lombardia, con una modulistica predefinita, mentre l'elenco dei soggetti accreditati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) e sul sito

[www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it).

5 aprile 2012

### **Comunità montane, 90 milioni per finanziare i progetti**

La Giunta regionale, su proposta del **presidente Roberto Formigoni**, di concerto con l'**assessore alle Finanze e Affari istituzionali Romano Colozzi**, ha approvato i Piani integrati di sviluppo locale (Pisl) presentati dalle 23 Comunità montane della Lombardia, che saranno finanziati con 48 milioni di euro in tre anni a cui si aggiungono 42 provenienti da altri Enti (Comuni, Province, privati e fondazioni).

"Saranno realizzati progetti concreti - spiega Formigoni - che garantiranno un ulteriore salto di qualità alle nostre montagne. Abbiamo introdotto la formula del Piano di sviluppo triennale, per consentire una programmazione reale e strategica delle opere da realizzare con la certezza del finanziamento. Insieme alle Comunità montane abbiamo avviato questa sfida di buon governo, che completa la riforma che abbiamo avviato dieci anni fa".

**STRADE, AMBIENTE E CULTURA** - I progetti sono di vario tipo: saranno realizzate nuove strade e sistemate quelle esistenti che lo necessitano e saranno costruite infrastrutture locali per i giovani, lo sport, centri culturali, strutture per lo sviluppo della banda larga, biblioteche, centri per il turismo, realizzati progetti per le scuole, trasporti, opere di tutela del territorio ecc. "I 48 milioni di euro - sottolinea Colozzi - hanno consentito l'attivazione di ulteriori 42 milioni di euro di cofinanziamenti da parte di altri soggetti: in tre anni la montagna lombarda potrà dunque contare su investimenti per 90 milioni complessivi. In un quadro finanziario critico come quello attuale, queste risorse non rappresentano solo una boccata d'ossigeno, ma sono uno strumento concreto di sviluppo".

### **IL RIPARTO DEI FONDI - PROVINCIA DI BERGAMO:**

- Laghi Bergamaschi: 2.259.304 euro;
- Valle Seriana: 2.967.267 euro;
- Scalve: 1.886.014 euro;
- Valle Brembana: 2.318.488 euro;
- Valle Imagna: 1.061.922 euro;

4 aprile 2012

### **Agricoltura, approvate iniziative di promozione**

Su proposta dell'**assessore all'Agricoltura Giulio De Capitani** la Giunta lombarda ha approvato il Programma delle iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2012.

**SOSTEGNO AL COMPARTO PER LA COMPETITIVITÀ** - "Per sostenere il comparto agroalimentare lombardo e la competitività delle sue imprese - spiega De Capitani - Regione Lombardia investirà 600.000 euro, cofinanziando fiere ed eventi che valorizzano il territorio, i nostri prodotti tipici e di qualità. L'impegno di spesa troverà copertura finanziaria sui bilanci 2012 e 2013, rispettivamente per 420.000 e 180.000". La Lombardia è tra le regioni d'Europa con il maggior numero di prodotti certificati: 25 denominazioni Dop e Igp, che premiano la qualità di formaggi, salumi, olio e frutta; 243 prodotti



tradizionali; 5 Docg, 22 Doc e 15 Igt, che collocano i vini lombardi ai vertici del panorama enologico nazionale e internazionale.

**VETRINE REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI** - Il programma delle iniziative riserva grande importanza a fiere agricole storiche come la 'Fiera di Codogno', la 'Mipam' di Laveno, la 'Mostra del Bitto' a Morbegno, la 'Fiera Millenaria' di Gonzaga e la 'Rassegna gastronomica del Lodigiano'. Un secondo asse di intervento riguarda invece la promozione sul mercato nazionale ed estero e comprende manifestazioni come 'Il salone del Gusto', la 'Mostra internazionale del bovino da latte di Cremona', 'Golosaria', 'Artigianato in Fiera' e 'Taste of Milano'.

**PROMOZIONE, VALORE STRATEGICO PER REDDITI AZIENDE** - "Pochi giorni fa - afferma De Capitani - la Commissione europea ha presentato le Linee guida per la promozione dei prodotti agricoli europei, attribuendo quindi alla promozione un valore strategico per la competitività del settore agricolo e agroalimentare". "In questa stessa direzione - conclude l'assessore - si muove la Regione, con la consapevolezza che, in un momento di generale difficoltà, sia più che mai necessario investire in azioni che possano avere un ritorno diretto sui redditi delle nostre aziende agricole". 4 aprile 2012

### **Difesa del suolo, Belotti: nuova legge entro l'estate**

Una nuova legge per la difesa del suolo - approvata entro la prossima estate - articolata in più capisaldi: dalla riorganizzazione interna - con Ersaf più protagonista sul territorio nel monitoraggio delle situazioni a rischio - alla valorizzazione dei consorzi di bonifica - già interessati da un processo di semplificazione, con un occhio attento anche alla manutenzione diffusa dei corsi d'acqua. E' quanto ha annunciato l'**assessore regionale al Territorio e Urbanistica Daniele Belotti**, intervenendo al seminario sulla 'Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione', che ha coinvolto un'affollata platea di professionisti e amministratori locali.

**L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE** - "Molti disastri si sarebbero potuti evitare con la prevenzione - ha detto Belotti. Per questo, da tempo, insistiamo invitando le Amministrazioni comunali a fare la 'prevenzione della prevenzione' e a tener in grande considerazione, nella pianificazione urbanistica dei propri Comuni, il rischio idrogeologico e il risparmio di suolo". Tutto questo senza penalizzare il settore dell'edilizia, già in gravissima crisi, ha aggiunto l'assessore, ma anzi "incentivando il recupero dell'esistente e la riqualificazione delle aree dismesse anche con incentivi".

**IL PIANO D'AREA DELLE VALLI** - Sempre nell'ottica di una buona pianificazione e del risparmio di suolo, Belotti ha ricordato che "stiamo lavorando alla realizzazione di un 'piano d'area delle valli prealpine', che interesserà soprattutto le aree bergamasche e della Valsassina e avrà l'obiettivo di riconsiderare e contenere il fenomeno dell'espansione incontrollata delle seconde case in montagna. Uno strumento di regia generale contro la cementificazione selvaggia degli anni passati, volto alla tutela del paesaggio, allo sviluppo responsabile e alla prevenzione dei rischi idrogeologici". "Una sensibilità - quella ambientale, finalizzata alla difesa da frane, valanghe ed esondazioni -, che deve accomunare cittadini e istituzioni locali".

**LA TUTELA DEL TERRITORIO** - "Con maggiori responsabilità e sensibilità, cresce anche la coscienza per la tutela del proprio territorio - ha detto Belotti - ed è per questo che abbiamo delegato i Comuni quali enti attuatori della maggior parte dei 160 interventi inseriti nell'Accordo di Programma di difesa del suolo, che vede la Regione, insieme al Ministero dell'Ambiente, investire nel territorio lombardo ben 217 milioni di euro. È assolutamente indispensabile insistere nel sensibilizzare anche i cittadini sull'importanza delle opere di difesa del suolo e di messa in sicurezza del territorio per prevenire esondazioni o catastrofi naturali. In alcuni casi, infatti, i comitati di protesta si oppongono alla realizzazione di interventi indispensabili per la tutela di un territorio situato a pochi km da dove quegli stessi cittadini che protestano risiedono - si pensi ad esempio alle vasche di laminazione che dovrebbero metter fine alle frequenti esondazioni che colpiscono l'area Nord di Milano col Seveso. "Servono, quindi - ha concluso Daniele Belotti - un'informazione corretta, un maggiore realismo e meno egoismo, miopia e preconcetti". 3 aprile 2012

## **Pesca, De Capitani: un patrimonio importantissimo**

E' tornata a riunirsi a Palazzo Lombardia la Consulta della Pesca prevista dalla Legge Regionale 31.

"L'incontro è stato positivo" ha detto al termine l'**assessore regionale all'Agricoltura Giulio De Capitani**. "Abbiamo convocato e ascoltato tutti gli interessati del settore ittico della nostra regione. I nostri laghi e i nostri fiumi - ha proseguito De Capitani - rappresentano il più importante patrimonio di acqua dolce a livello nazionale. Non c'è da dimenticare che esiste ancora un discreto numero di operatori professionali, più di 200, e che c'è un numero altrettanto elevato di dilettanti, che contribuiscono a monitorare il grado di salute delle nostre acque interne".

**IL RUOLO DELLA REGIONE** - "Nel corso dell'incontro - ha aggiunto De Capitani - è stato illustrato ai partecipanti quello che la Regione sta facendo utilizzando i fondi del FEP (Fondo Europeo per la Pesca) e, in prospettiva, le iniziative per la prossima programmazione del settore pesca, dal 2014 al 2020". "Ho sottolineato - ha spiegato l'assessore - l'assoluta necessità di conoscere di più quello quanto di eccellente la nostra regione realizza in questo settore, anche grazie ai numerosi incubatoi ittici, diffusi in quasi tutti i maggiori laghi lombardi".

**IL PROBLEMA DEI PESCI SILURO E DEI CORMORANI** - "Tra i problemi ancora da risolvere - ha detto ancora De Capitani - la presenza di alcune specie non autoctone come quelle del Siluro, del Gardon, del Carassio e di altri pesci che sono stati importati nelle nostre acque e che minacciano le specie locali. Altra criticità riguarda i cormorani, che sono cresciuti a dismisura negli ultimi venti anni. Ci sono colonie di centinaia e centinaia di esemplari che si nutrono di pesci e provocano, anche in questo caso, squilibri nelle popolazioni ittiche".

**CREIAMO STRUTTURE PER FAR RISALIRE I PESCI** - "In prospettiva - ha proseguito l'assessore - stiamo investendo in interventi di deframmentazione di alcune vie d'acqua, per togliere gli ostacoli costituiti da dighe e salti di quota che impediscono la possibilità di risalita naturale di alcuni tipi di pesce come, ad esempio, delle anguille. Stiamo ad esempio realizzando una scala di risalita in prossimità della diga di Creva, per ripristinare il collegamento tra il Lago di Lugano e il Lago Maggiore. La Regione ha poi la volontà di togliere una grossa frammentazione sul Po, in prossimità della centrale di Isola Serafini (tra Piacenza e Cremona), che è la struttura che impedisce maggiormente la risalita dei pesci nei nostri fiumi e nei nostri laghi". 2 aprile 2012

## **Gruppo Regionale Lega Nord Lega Lombarda**

**Esodati e ricongiunzioni onerose - Salvini e Cecchetti: "Lega attiva su tutti i fronti contro le truffe di Stato sulle pensioni"**

Sulla situazione dei "lavoratori esodati" e sulle ricongiunzioni onerose, **sono intervenuti l'europarlamentare, Matteo Salvini e il Presidente della commissione Bilancio di Regione Lombardia, Fabrizio Cecchetti**.

"La Lega Nord - **spiegano gli esponenti del Carroccio** - ha messo in campo un'azione comune in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo a rimediare ai danni creati agli oltre 350.000 lavoratori esodati e sul problema delle ricongiunzioni a titolo oneroso. Nel primo caso si tratta di persone che, avendo già concluso una trattativa con i propri datori di lavoro e a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile, si ritrovano adesso intrappolate in una situazione grottesca, senza pensione e private del loro posto di lavoro. Il secondo caso riguarda invece coloro che devono trasferire i contributi attualmente versati, dai fondi speciali alla gestione ordinaria Inps, e si ritrovano adesso costretti a dover pagare oneri di dimensioni esorbitanti.

Su questi temi la Lega si è mossa su tutti i fronti: è stata infatti presentata oggi un'interrogazione al Parlamento Europeo e **l'Onorevole Paolo Grimoldi** ha posto la questione con un documento simile alla Camera dei Deputati. Inoltre il Consiglio regionale lombardo ha approvato all'unanimità, nella seduta di

ieri, una mozione del Carroccio che impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso l'Esecutivo nazionale perché risolva in maniera rapida queste situazioni.

Purtroppo – **chiosano Salvini e Cecchetti** – l'incapacità di questo governo di tecnici è ogni giorno più evidente; con il loro operato infatti, i cosiddetti "professori", sono riusciti soltanto a vessare i lavoratori e ad aumentare le tasse spremendo all'inverosimile cittadini e piccole imprese del Nord." 5 aprile 2012

### **Approvate mozioni su esodati e ricongiunzioni previdenziali - Cecchetti: "Lombardia contro truffa di Stato a oltre 50.000 lavoratori lombardi"**

Approvate dal Consiglio regionale della Lombardia due mozioni sulla questione dei "lavoratori esodati" e sulle ricongiunzioni onerose. Nel merito è intervenuto il **Presidente della commissione Bilancio e firmatario, Fabrizio Cecchetti**.

"Esprimo soddisfazione – **commenta Cecchetti** – per l'approvazione bipartisan da parte del Consiglio regionale di queste due mozioni, di cui una presentata dal sottoscritto e dalla Lega Nord, a sostegno dei lavoratori esodati. Si tratta di una situazione drammatica e le stime parlano di circa 350.000 persone, di cui fra le 50 e 70 mila nella sola Lombardia.

Oltre a ciò, nel documento presentato dalla Lega, c'è anche un punto riguardante coloro che devono effettuare le cosiddette ricongiunzioni onerose. Per trasferire i contributi dai fondi pensionistici speciali alla gestione Inps ordinaria infatti, sono previsti oneri di dimensioni spaventose, che a volte arrivano a superare i 200.000 euro.

Purtroppo si tratta dei risultati di questo Esecutivo che, al posto di risollevare il Paese dalla crisi, è stato in grado soltanto di aumentare le tasse e causare gravi danni ai lavoratori lombardi e di tutto il Nord.

Con le mozioni in oggetto si impegna la Giunta ad intervenire sollecitando questo Governo di dilettanti per risolvere celermente queste gravi problematiche.

Sarebbe auspicabile – **chiosa Cecchetti** – che il Partito democratico lombardo si facesse portatore delle stesse istanze anche presso i propri vertici nazionali, gli stessi che a Roma sostengono l'esecutivo e non hanno battuto ciglio di fronte a questa situazione vergognosa." 4 aprile 2012

### **Consiglio regionale, approvato emendamento Lega su impianti a biomasse legnose - Galli, Bianchi e Parolo: "Evitata equiparazione delle stufe a legna con impianti termici civili"**

Approvato dal consiglio regionale, nell'ambito della discussione sul progetto di legge sviluppo, un emendamento della Lega Nord per stralciare dal provvedimento l'articolo 35, che avrebbe equiparato gli impianti termici a biomasse legnose agli impianti termici civili. Sono intervenuti in merito i **consiglieri regionali del Carroccio, Dario Bianchi e Ugo Parolo ed il capogruppo Stefano Galli**.

"La combustione di legna per il riscaldamento domestico – hanno affermato i consiglieri regionali – garantisce una diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, consentendo una riduzione delle importazioni di combustibili fossili e una conseguente maggiore autonomia energetica.

Vi è inoltre il vantaggio di un risparmio economico per i cittadini.

La norma sarebbe stata quindi fortemente penalizzante soprattutto per i residenti nelle aree collinari e montuose della Lombardia, dove questo tipo di impianti è maggiormente diffuso.

L'articolo 35, soppresso con il nostro emendamento, sarebbe stato essenzialmente in contrasto anche con alcune prescrizioni normative statali, in cui si prevede l'esclusione dalla definizione di "impianto termico" di apparecchi quali stufe o caminetti." 4 aprile 2012

### **Consiglio regionale - Approvato ordine del giorno per promozione artigianato, Romeo: "Promuovere presso i giovani i mestieri tradizionali"**

Approvato dal consiglio regionale, nell'ambito della discussione sul progetto di legge sviluppo, un ordine del giorno della Lega Nord per la promozione dell'artigianato, In merito è intervenuto il **primo firmatario e consigliere regionale, Massimiliano Romeo**.

“Nel tessuto produttivo della nostra Regione – **afferma Romeo** - l’artigianato occupa, senza ombra di dubbio, un posto d’importanza fondamentale.

Per questa ragione la Lega Nord ha voluto presentare un ordine del giorno con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell’artigianato, attraverso iniziative, percorsi conoscitivi e formativi presso le scuole lombarde.

Ritengo sia importante infatti che i giovani dispongano di tutti i mezzi necessari per conoscere e apprezzare tutta una serie di professioni che, specialmente nell’ultimo periodo, sono state pesantemente sottovalutate.

Tutto ciò assume particolare rilievo anche alla luce dei dati concernenti la disoccupazione giovanile, che nelle fasce fino ai 24 anni raggiunge la percentuale allarmante del 29,6 per cento, oltre 8 punti superiore alla media europea. Questi dati rivestono un significato di maggiore portata se rapportati con il problema del ricambio generazionale in certune attività artigianali.

Questo ordine del giorno punta proprio alla sensibilizzazione delle fasce più giovani a intraprendere mestieri, a cui nessuno vuole più dedicarsi, in alcuni casi anche legati ad attività di tipo tradizionale o artistico, come ad esempio il carpentiere, il calzolaio, il tappezziere, il liutaio o la lavorazione della pietra dura.” 4 aprile 2012

### **Lombardia - Sì a chiamata diretta dei docenti. Ruffinelli: “Maggiore autonomia regionale nel campo dell’istruzione”**

Nella discussione in consiglio regionale sul progetto di legge per lo sviluppo, è intervenuta **la consigliere regionale della Lega Nord e Presidente della VII Commissione, Luciana Ruffinelli.**

“Nel progetto di legge per lo sviluppo – spiega Luciana Ruffinelli – sono contenute alcune norme per consentire a Regione Lombardia di raggiungere una maggiore autonomia nel campo dell’istruzione scolastica. La legge prevede che l’Assessorato dovrà accordarsi con il Ministero per sperimentare, nel triennio 2012-2015, il reclutamento del personale docente con concorsi di istituto. **In questo modo gli studenti lombardi potranno finalmente contare su una continuità didattica, con un percorso di studi lineare con la stessa insegnante senza inutili pause o ripetizioni. Avranno inoltre la possibilità di avere una preparazione culturale, storica e geografica più legata al loro territorio, in una prospettiva di vera scuola federale.**” 4 aprile 2012

### **Università, approvato emendamento Lega Nord a Pdl sviluppo - Ruffinelli: “Modificare i numeri di accesso alle facoltà universitarie”**

Via libera dal consiglio regionale a un emendamento della Lega Nord al pdl sviluppo per rivedere i numeri di accesso alle facoltà universitarie. In merito è intervenuta **la proponente e consigliere regionale del Carroccio, Luciana Ruffinelli.**

“Il sistema universitario – **afferma Luciana Ruffinelli** – rappresenta una delle risorse più importanti per lo sviluppo e la competitività di un territorio. Una ricchezza tanto più significativa nel momento in cui riesce a dare risposte precise alle istanze che arrivano dalla realtà imprenditoriale e dalla società lombarda. Per questo motivo credo che vada rivisto il sistema di accesso a numero chiuso nelle Università della nostra regione, che devono essere determinati sulla base del numero di abitanti e del fabbisogno reale.

Il mio emendamento, approvato dal Consiglio Regionale, prevede che i dati raccolti da Regione Lombardia nell’ambito del sistema di controllo sul diritto allo studio vengano utilizzati, in accordo con il MIUR e con le Università, al fine di modificare i numeri di accesso alle facoltà.”

“Per capire immediatamente la questione – **continua la rappresentante della Lega Nord** – è opportuno citare la situazione delle facoltà di Medicina, da cui molti studenti restano esclusi, nonostante vi sia una fortissima carenza di medici negli Ospedali lombardi.” 4 aprile 2012

## **Consiglio regionale, Progetto di sviluppo - Ruffinelli: "Maggiore autonomia regionale nel campo dell'istruzione"**

Nell'odierna discussione in consiglio regionale sul progetto di legge per lo sviluppo, è intervenuta **la consigliere regionale della Lega Nord e Presidente della VII Commissione, Luciana Ruffinelli**. "Nel progetto di legge per lo sviluppo – **spiega Luciana Ruffinelli** – sono contenute alcune norme per consentire a Regione Lombardia di raggiungere una maggiore autonomia nel campo dell'istruzione scolastica. La legge prevede che l'Assessorato dovrà accordarsi con il Ministero per sperimentare, nel triennio 2012-2015, il reclutamento del personale docente con concorsi di istituto. In questo modo gli studenti lombardi potranno finalmente contare su una continuità didattica, con un percorso di studi lineare con la stessa insegnante senza inutili pause o ripetizioni. Avranno inoltre la possibilità di avere una preparazione culturale, storica e geografica più legata al loro territorio, in una prospettiva di vera scuola federale."

"Ho inoltre presentato 2 emendamenti al testo di legge. Il primo consentirà di agire, di concerto con il MIUR e con le Università, allo scopo di trovare il corretto bilanciamento tra domanda e offerta in ambito occupazionale. Il secondo emendamento tratta un argomento che mi sta molto a cuore: i finanziamenti alla cultura. La mia proposta prevede che i fondi che i privati mettono in campo per cofinanziare alcune iniziative insieme alla Regione siano indirizzati all'Assessorato alla Cultura e non alla Presidenza della Giunta come avviene attualmente. Un provvedimento di particolare rilevanza in quest'anno di bilancio che vede la cultura come la Cenerentola delle materie, nonostante Regione Lombardia ne abbia sempre vantato l'importanza al fine della crescita umana e sociale dei nostri cittadini." 4 aprile 2012

---

## **Provincia di Bergamo**

### **Provincia e Aeroclub Bergamo insieme per la Protezione civile**

Lunedì 4 aprile alle ore 11, presso la sede dell'Aeroclub di Bergamo "G.Taramelli", si è tenuta la presentazione e la firma del protocollo di intesa tra la Provincia e l'associazione Aero Club Bergamo per le attività di osservazione del territorio bergamasco con finalità di protezione civile. Erano presenti l'assessore alla Protezione civile Fausto Carrara e il presidente dell'associazione Aero Club Bergamo Marco Ghisalberti, nonché altre autorità.

*"Ringraziamo l'associazione Aero Club Bergamo" - spiega l'assessore Fausto Carrara - "che ha rinnovato la disponibilità per il supporto nelle azioni di monitoraggio del territorio bergamasco per esigenze di protezione civile, quali dissesti idrogeologici, valanghe, reticolo idrografico e viabilità stradale della Provincia, rilevazione e segnalazione di incendi boschivi, esecuzione di fotografie aeree ed eventuali esigenze connesse alle funzioni della Provincia".*

Il presidente dell'associazione Aero Club Bergamo **Marco Ghisalberti illustra alcune delle modalità operative del protocollo** per il quale *"verranno utilizzati velivoli con i requisiti di sicurezza, affidabilità e manutenzione richiesti dalla normativa vigente in campo aeronautico e piloti titolari di licenza aeronautica con le abilitazioni necessarie e appositamente addestrati secondo le normative ENAC. La sicurezza, come sempre, sarà un requisito fondamentale con il rispetto delle normative sul traffico aereo e delle condizioni meteorologiche previste per il volo a vista, comprese quelle relative al trasporto di persone".*

Ricordiamo che, grazie alla collaborazione con il Centro operativo AIB di Curno del Corpo forestale dello Stato, i piloti impegnati nell'iniziativa sanno come distinguere e segnalare un focolaio o un incendio, evidenziando quali sono gli elementi necessari da comunicare.

*"Si tratta di una ottima collaborazione tra Istituzioni e Aeroclub quella che rinnoviamo con la firma di oggi" - conclude l'assessore Fausto Carrara - "una attività di rilievo svolta a titolo gratuito e su base volontaria per la tutela del territorio orobico, un chiaro esempio di come insieme si possa fare squadra, concretizzando idee e*

realizzando progetti a beneficio della comunità bergamasca". (04.04.2012)

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=128140>

### **Convegno: Il turismo internazionale dall'aeroporto di Orio al Serio**

Venerdì 30 marzo 2012, nell'Urban Center in viale Papa Giovanni XXIII a Bergamo, si è svolto il convegno "Il turismo internazionale dall'aeroporto di Orio al Serio. Analisi e prospettive" durante il quale sono state presentate le risultanze della ricerca sull'impatto turistico dell'aeroporto di Orio al Serio sul territorio bergamasco e sull'intera Lombardia, commissionata da Provincia di Bergamo all'Università degli Studi di Bergamo e attuata attraverso l'indagine sul Turismo Internazionale realizzata annualmente dalla Banca d'Italia.

I risultati sono stati illustrati dal prof. **Andrea Macchiavelli** e dalla prof.ssa **Silvia Biffignandi**, direttori rispettivamente del CeSTIT e del CASI dell'Università di Bergamo alla presenza del presidente della Provincia di Bergamo **Ettore Pirovano**, del presidente di SACBO **Miro Radici** e del rettore dell'Università degli Studi di Bergamo **Stefano Paleari**. Sono state, inoltre, presentate le prospettive di marketing territoriale a cura di **Alessandra Pitocchi** di Turismo Bergamo mentre le conclusioni sono state affidate all'assessore provinciale alle Attività produttive e Turismo **Giorgio Bonassoli**.

**L'assessore Bonassoli** si dichiara soddisfatto per gli importanti risultati ottenuti e guarda al futuro dello scalo "Caravaggio" in una sempre più virtuosa relazione con il territorio orobico: *"Ogni concreta politica turistica deve essere supportata da analisi e studi specifici che ci permettano di portare avanti iniziative di promozione sempre più specifiche ed accurate"*.

"Dall'analisi effettuata" - **continua l'assessore Bonassoli** - "emerge che sono raddoppiati (**dall'8,6% al 17,50%**) i turisti che transitano dall'aeroporto di Orio al Serio e hanno come destinazione la provincia di Bergamo. Un risultato che ci riempie di soddisfazione e ci stimola a proseguire in questa direzione, con la consapevolezza che abbiamo intrapreso la strada giusta".

**Questi importanti risultati non sarebbero stati ottenuti se non vi fosse questa grossa sinergia tra istituzioni e aeroporto. Una realtà che dimostra costantemente di lavorare nell'interesse del territorio bergamasco, grazie anche alla forte presenza delle istituzioni all'interno del patto di sindacato.**

In detto contesto è nato l'interesse di sviluppare la ricerca commissionata all'Università degli Studi di Bergamo e illustrata nel corso del convegno. L'analisi si è avvalsa di un campione di 2500 passeggeri stranieri pernottanti in arrivo a Orio e di 1900 passeggeri italiani in partenza verso l'estero e ha consentito di acquisire preziose informazioni sulle implicazioni turistiche dell'aeroporto di Orio sul territorio bergamasco e sull'intera Lombardia. La disponibilità delle medesime informazioni acquisite in anni precedenti dal CeSTIT ha consentito inoltre di analizzare l'evoluzione del turismo indotto dall'Aeroporto di Orio sul territorio e consentirà di mettere a punto strategie più mirate di promozione e commercializzazione del prodotto.

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=127977>